

Provincia: Verbania

Abitanti 19650

Denominazione abitanti: domesi

Altitudine m272

Santo patrono San Gervasio e San Protasio

Importante centro dei leponzi e provincia augustea dell'Ossola in età romana (Ossola Lepon-tiorum), fu successivamente possedimento longobardo, visconteo (XV secolo), spagnolo (XVI secolo) e, dal 1748, sabauda.

In piazza della Convenzione è situato il palazzo di S. Francesco, edificio che custodisce resti dell'omonima chiesa trecentesca.

Attualmente è sede della fondazione Galletti e del bel museo di storia naturale con interessanti cimeli dei traforo dei Sempione e ricordi della prima trasvolata alpina di Geo Chávez.

Il palazzo Silva è un edificio risalente ai primi anni dei Cinquecento a cui un parziale rimaneggiamento seicentesco ha dato l'attuale aspetto barocco. Al suo interno c'è un museo che racchiude reperti archeologici romani ed etruschi e altro materiale riguardante la storia locale.

La chiesa dei SS. Gervasio e Protasio, di origini precedenti l'840, venne ricostruita alla metà del Quattrocento conservando il portale originario. All'interno sono custoditi un dipinto di Tanzio da Varallo che ritrae S Carlo che officia la comunione agli appestati (XVI-XVII secolo) e un altorilievo duecentesco con episodi della vita di Carlo Magno.

Centro della vita cittadina è la caratteristica piazza del Mercato, con edifici quattro-cinquecenteschi a portici e logge.

L'economia del paese si basa sulle industrie (tessili, di scarpe, ferriere, di cemento). La particolare posizione fa sì che sia punto di contatto delle valli ossolane e stazione ferroviaria per il trasporto delle auto oltre il valico del Sempione nel periodo invernale.